

L'incarico che mi è stato conferito dal gennaio del 2006 dalla Fondazione ritengo sia di grande responsabilità; l'intervento del coordinatore è determinante per lo sviluppo delle condizioni organizzative utili a sostenere gli standard qualitativi del servizio.

Le mie responsabilità di prestazione sono in prevalenza relative all'azione di sostegno della qualità dell'equipe educativa ma ho cercato sin dall'inizio del mio incarico di mirare all'efficienza ed efficacia del Centro nel suo complesso e del lavoro di rete, per una concreta integrazione del Centro nel territorio.

Il lavoro quotidiano svolto insieme all'equipe non abbandona mai i principali obiettivi che ci siamo dati:

a) integrazione del Centro nella comunità di appartenenza per una crescita di consapevolezza della diversità come risorsa;

b) sviluppo di autonomie per far acquisire abilità prelaborative ai ragazzi ospiti della struttura.

Il percorso di questi mesi è stato possibile grazie anche alla sensibilità, all'entusiasmo ed alla professionalità che i miei collaboratori quotidianamente dimostrano nel perseguire questi obiettivi.

*Il Coordinatore*

*Dott.ssa Alessandra Palla*

### Un ringraziamento particolare a:

#### Impresa Luca Falaschi s.r.l.

Via Tosco Romagnola, 149-Pontedera (PI)

#### Internazional Women's Club Lerici (SP)

#### Avvocato Canci Danilo - Studio Legale

Via Brigate Muccini, 32 Sarzana (SP)

#### Cooperativa CO.CE.A Coop.sociale ONLUS

Via Tazzoli, 9 La Spezia

#### Il Girasole Coop. Sociale a.r.l. ONLUS

Via XX Settembre, 119 La Spezia

#### "Bar degli Artisti"

Via Mantegazza, 11 s.Terenzo (SP)

#### CONAD del Tirreno Soc.Coop.Pistoia a.r.l.

### Il Notiziario della Fondazione

Periodicità semestrale

#### Direttore responsabile:

Sondra Coggio

Testata giornalistica n. 7 iscritta al Registro Stampa del Tribunale della Spezia con provvedimento del 12/09/2006

#### Impaginazione e stampa:

B&B Grafica Digitale srl Via Ameglia, 10

Loc. Romito Magra - Arcola (SP)

#### Email:

progettoantares@supereva.it

### Consiglio di amministrazione della Fondazione Manlio Canepa

Elda Belsito  
**Presidente**

Remigio Azzarini  
Guido Bernacca  
**Comune di Lerici**

Roberto Papocchia  
Dario Ravecca  
**Fondazione Carispe**

Nello Diofilo  
**Azienda Sanitaria locale  
ASL 5 Spezzino**

Maura Cinquini  
**Associazione Pleiadi**

### Soci Fondatori della Fondazione Manlio Canepa

Emanuele Fresco  
**Sindaco Comune di Lerici**

Roberto De Simone  
**Ass. Politiche Sociali**

Matteo Melley  
**Presidente Fondazione Carispe**

Silvano Gerali  
**Direttore Carispe**

Roberto Maluccelli  
**Direttore Ausl V Spezzino**

Bruno Nardi  
**Presidente Ass. Pleiadi**

Sede Fondazione "M. Canepa" - Via Pontremoli, 1 - 19032 San Terenzo (SP) - 0187/971997

### FONDAZIONE



O.N.L.U.S.

### NOTIZIARIO DELLA FONDAZIONE MANLIO CANEPA DI LERICI - Settembre 2006 · N° 1

Con l'inizio del 2006, nel Comune di Lerici, prende deciso avvio una realtà contraddistinta da forte valenza sociale e da innovativa modalità gestionale, la Fondazione Manlio Canepa. Viene raccolta l'esperienza del progetto del Centro Antares frutto dell'impegno del Comune che veniva incontro alla richiesta della cittadinanza di un intervento sulla disabilità radicato sul territorio. Esperienza positiva qualificata nel suo itinerario dalla fattiva partecipazione dei genitori dell'Associazione Pleiadi, rafforzata dal sostegno economico-istituzionale della Fondazione Carispe.

In una dialettica incrociata, numerosi attori sociali, differenti per ruolo ed importanza, partecipano, a vario titolo, alla sua progressiva realizzazione (Regione, Provincia, Associazioni, Servizi, Scuola, Parrocchie...)

L'attuale Fondazione M.Canepa coniuga intenzioni programmatiche, competenze professionali, apporti e risorse economiche messe a disposizione a diverso titolo dai suoi Soci Fondatori : Comune di Lerici, Fondazione Carispe, AUSL V, Ass. Pleiadi.

Non più un Centro finanziato e gestito dall'ente Pubblico, ma un organo sinergico di soggetti pubblici e privati, componenti del tessuto economico e sociale per rispondere al meglio ai bisogni della comunità, ottimizzando le risorse. Ad essa viene devoluto il patrimonio immobiliare dell'IPAB, istituzione sorta dopo il terribile evento dello scoppio della polveriera di Falconara, nel 1922, per offrire assistenza e alloggi alla popolazione. L'ente, sciolto per provvedimento della giunta regionale nel 2003, trasferisce alla nuova Fondazione un patrimonio che dovrà gradualmente spostare la sua finalità per divenire effettiva risorsa finanziaria del Centro disabili.

Tra le priorità della nuova Fondazione vi è l'obiettivo di allargare le relazioni che sul piano della collaborazione scientifica, operativa e finanziaria incentivino le attuali premesse. Ci si propone una crescita della sperimentazione sotto ogni profilo e una messa a punto di un modello di riferimento che si colleghi ad altre realtà significative e ne promuova di nuove.

La nuova realtà è frutto di un quotidiano lavoro strutturato, monitorato e condotto insieme da tanti protagonisti: tecnici dell'Amministrazione, educatori professionali, consulenti, medici, operatori volontari, genitori e ragazzi stessi.

Questo lavoro incessante dovrà essere intensificato con la ricerca di nuovi strumenti e di nuovi modi per raggiungere un'integrazione più solidale e attuare l'opportunità di migliorare la qualità della vita di ognuno.



In particolare cercheremo più visibilità e vissuto socializzante, creativo e lavorativo, nella comunità di appartenenza e oltre all'accoglienza diurna punteremo sulla residenzialità della Casa- Famiglia, più preparati a fronteggiare eventuali emergenze e a dare serenità alle famiglie sul futuro dei loro figli. Il Centro è, punto non di arrivo, ma di partenza per vivere il territorio e la sua gente e per promuovere la crescita evolutiva degli utenti verso lo svincolo e l'autonomia.

Inoltre deve orientarsi a divenire interlocutore o riferimento per altre realtà esistenti (università, agenzie educative...) in una condizione di formazione permanente.

In tal senso siamo pronti ad attivarci per allargare le relazioni che sul piano della collaborazione scientifica, operativa e finanziaria incentivino le attuali premesse.

Tutto questo allo scopo di garantire al Centro un'apertura alla vita della comunità del territorio di appartenenza, una reale integrazione, anche attraverso l'incentivazione dell'esperienza già in atto della residenzialità della Casa Famiglia.

La finalità ultima è di contribuire al progresso sociale attraverso un intervento di natura profondamente culturale teso ad affermare il diritto di ogni persona a vivere nel pieno rispetto e nella più ampia e serena espressione della sua umanità.

*Il Presidente  
Dott.ssa Elda Belsito*

# Vivere il Territorio

## IL CARNEVALE

È nato come una festiciola. Si è trasformato in un piccolo evento che ha coinvolto tutto il paese di S. Terenzo. I ragazzi del Centro con gli amici della scuola di samba Batebalengo sono scesi nelle vie di S. Terenzo in una allegra sfilata che ha coinvolto anche alcune scolaresche. Il tutto è terminato con una coloratissima pentolaccia nel cortile dell'Antares.

## IL MERCATINO

Abbiamo scelto la giornata del 1° maggio per inaugurare la nostra bancarella al mercatino dell'artigianato che si tiene ogni mese nel territorio del Comune di Lerici. Una grande soddisfazione nel ricevere i complimenti dei moti visitatori dell'iniziativa. Molto contenti anche per il ricavato delle vendite con il quale andremo a festeggiare tutti insieme in pizzeria!

## GLI AQUILOTTI DELL'ANTARES!

Non potevamo non partecipare ai festeggiamenti della città per il grande traguardo della squadra spezzina. La serie B ha portato anche a S. Terenzo un'ondata di iniziative da parte di commercianti locali. Il bar degli artisti di S. Terenzo ha organizzato un karaoke con i calciatori dello Spezia ed un'asta delle loro magliette devolvendo parte del ricavato proprio al Centro Antares!



## TUTTI IN VELA!

Cinquantacinque barche perfettamente allineate davanti alla passeggiata Morin a La Spezia hanno fatto raggiungere ai cinquecento atleti il record di ormeggio in andana. Prima della performance la regata Handy Cup nelle acque del golfo. Noi c'eravamo e con orgoglio possiamo dire di avere contribuito al raggiungimento del Guinness!

Per i mesi di luglio ed agosto con la scuola di vela di S. Teresa sono state organizzate delle uscite in mare per un'estate piena di divertimento e sport.

# Sperimentazioni collaterali

## IL TEATRO

Da alcuni anni i ragazzi del Centro fanno teatro: il laboratorio è nato nel 1999 ed in quasi sette anni sono stati prodotti tre spettacoli ed alcune rappresentazioni. Nel mese di luglio il più famoso Festival estivo di teatro "Armunia" di Castiglioncello ha voluto i nostri ragazzi nel programma delle rappresentazioni!

# Il Centro Antares



La nostra sede è a S. Terenzo in viale della Vittoria, una strada nota e frequentata. È un edificio giallo con un ampio spazio antistante dove, tempo permettendo, svolgiamo alcune attività ed un pezzetto di terreno che coltiviamo ad ortaggi. Abbiamo un pulmino che utilizziamo per le uscite "fuori porta"! Siamo aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 15,30

Il nostro team è formato da:

<b>Bertuccelli Barbara</b>	educatrice	<b>Cattaneo Emanuela</b>	OSA
<b>Cortese Marta</b>	educatrice	<b>Cerretti Daniele</b>	OSA
<b>Ferrari Federico</b>	educatore	<b>Paganini Paolo</b>	educatore
<b>Rossi Giovanna</b>	educatrice		

La psicologa **Anna Maria Bertola**

Il Centro è coordinato da **Alessandra Palla**

Per le ore di permanenza dei ragazzi al centro sono state organizzate delle attività volte e finalizzate ad un percorso di apprendimento. Le attività scelte hanno tenuto conto sia degli interessi dei ragazzi sia delle potenzialità e formazione degli operatori al fine di ottimizzare le risorse disponibili.

Lunedì e mercoledì: **ESPRESSIONE CORPOREA**, una attività che si pone come integrazione e potenziamento delle altre attività del centro; si lavora con il corpo e la voce, quindi il ritmo ed il movimento si coniugano con il tempo e lo spazio, e l'esperienza arriva ad attivare e sviluppare alcune capacità psicomotorie e cognitive. Stiamo lavorando alla creazione di un ipertesto che racchiuda tutto il percorso.

Martedì: in **PISCINA** alla Venere Azzurra. Permette di mantenere un buon allenamento fisico; alcuni ragazzi sono riusciti a superare il timore dell'acqua sperimentando tecniche di galleggiamento assistito. È un importante appuntamento per acquisire autonomie personali.

Giovedì e venerdì: **ARTIGIANATO**. Alcuni lavorano il cuoio, altri creano quadretti con i sassi raccolti in spiaggia, altri ancora fanno decoupage o cucito.

Tutto il materiale prodotto viene poi esposto nel mercatino rionale. Questa è un'attività che tiene conto dei piani educativi individuali e vede tra gli obiettivi il raggiungimento di abilità prelaborative.

Quando le condizioni meteorologiche ce lo permettono, nelle ore pomeridiane, ci dedichiamo al **GIARDINAGGIO**.



# La Casa Famiglia



Permette di far vivere ai ragazzi disabili ospiti del Centro Diurno momenti di reale autonomia in un ambiente extrafamiliare. Ogni fine settimana la casa ospita quattro persone. La permanenza nella casa è dalle ore 10,00 del sabato sino alle ore 16,00 della domenica; la cena del sabato viene preparata dagli stessi ospiti, il pranzo del sabato e quello della domenica vengono forniti dal ristorante.

È questo un banco di prova per lo sviluppo delle autonomie personali.

Il nostro team è formato da:

<b>Costa Antonella</b>	educatrice	<b>Daniele Maria Luisa</b>	OSS
<b>Brunetti Renata</b>	OSS	<b>Loccori Claudia</b>	OSS

Il coordinatore **Alessandra Palla**